

Comune di Novara di Sicilia

(Provincia di Messina)

Codice Fiscale e Partita IVA 00358500833 E-mail ufficiotecniconovara@tiscali.it Tel. 0941 650954-5-6 fax. 0941 650030

AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

PROJECT FINANCING

(art 153 comma 19 D.L.vo 163/06 e s.m.i.)

DISCIPLINARE

PER L'AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 153, COMMA 19 DEL D.L.VO 163/06, DELLA **CONCESSIONE MEDIANTE PROJECT FINANCING**, CON DIRITTO DI PRELAZIONE DA PARTE DEL PROMOTORE, AVENTE AD OGGETTO LAVORI DI TRASFORMAZIONE A LED ED ADEGUAMENTO ALLE VIGENTI NORME DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE, REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI ANCHE AD ALIMENTAZIONE FOTVOLTAICA, OTTIMIZZAZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI E GESTIONE IN CONCESSIONE DEGLI STESSI COMPRESA LA FORNITURA DELL'ENERGIA. **CIG: 6149878FDB ----CUP: H91E15000020005**

1. Contenuto della concessione e dell'offerta

Gli interessati in possesso di adeguati requisiti, così come specificati nel presente disciplinare, che costituisce parte integrante del bando di gara, sono invitati a partecipare alla procedura aperta, di cui all'art.55 del d.lgs. 163 del 2006 per la concessione, mediante finanza di progetto, della progettazione, costruzione e gestione dell'impianto di pubblica illuminazione del Comune di Novara di Sicilia.

Il codice **CIG** che identifica la presente procedura è **"6149878FDB"**.

La presente procedura di cui all'art. 153, comma 19 del d.lgs 163 del 2006, con diritto di prelazione a favore del Proponente, ha ad oggetto la manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione del territorio comunale, ivi compresa la fornitura di energia elettrica, nonché la progettazione ed esecuzione degli interventi di adeguamento normativo, rifacimento, ristrutturazione, riqualificazione ed efficienza energetica degli impianti e conversione degli impianti con tecnologia LED, in particolare:

- a) la progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori per la realizzazione degli interventi di adeguamento normativo, ammodernamento e conversione degli stessi con tecnologia LED sugli impianti di pubblica illuminazione oggetto del Project Financing, ivi compresi le eventuali integrazioni richieste dalla P.A. anche con soluzioni fotovoltaiche e gli interventi aggiuntivi proposti dal Concessionario nell'offerta tecnica presentata in fase di gara;
- b) l'esecuzione sugli impianti di pubblica illuminazione oggetto del Project Financing mediante interventi di adeguamento normativo, ammodernamento e conversione degli stessi con tecnologia LED, ivi compresi le eventuali integrazioni richieste dalla P.A. anche con soluzioni fotovoltaiche e gli interventi aggiuntivi proposti dal Concessionario nell'offerta tecnica presentata in fase di gara;
- c) la gestione, la fornitura di energia elettrica, la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli impianti sopra menzionati per l'intera durata della Concessione con diritto a percepire un canone annuale;
- d) lo smaltimento in un centro di conferimento rifiuti speciali delle parti di impianto, comprensivo di lampade, non riutilizzabili da parte dell'Amministrazione.

A riguardo, si specifica sin d'ora che i lavori dovranno essere eseguiti sotto la direzione di un tecnico a ciò abilitato, nominato e remunerato dal Concessionario sotto la vigilanza del Concedente, il quale potrà avvalersi a tale riguardo di propri tecnici. I Collaudi, sia in corso d'opera sia finale, sia tecnico

funzionale sia amministrativo, saranno eseguiti da collaudatore/i nominati dal concedente, con oneri a carico del concessionario.

Per la determinazione della migliore offerta verrà utilizzato il metodo aggregativo-compensatore, così come meglio specificato nei successivi paragrafi del presente disciplinare.

Qualora non vengano presentate offerte, la concessione sarà aggiudicata al Promotore, previo controllo dei requisiti. Ove all'esito della presente procedura di gara vengano presentate offerte valutate dal seggio di gara economicamente più vantaggiosa rispetto a quella del Promotore, quest'ultimo, entro 15 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva, potrà esercitare la prelazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 153, comma 19, del d.lgs. 163 del 2006.

In caso di esercizio di prelazione da parte del Promotore e aggiudicazione a quest'ultimo della concessione, al migliore offerente verranno, rimborsate, **con onore a carico del Promotore**, le spese sostenute per la partecipazione alla gara, nella misura massima di cui al comma 9 dell'articolo 153 del d.lgs 163 del 2006 e s.m.i.

Nell'ipotesi di aggiudicazione a soggetto diverso dal Promotore e contestuale mancato esercizio del diritto di prelazione, da parte di quest'ultimo, il Promotore avrà diritto ad ottenere, il pagamento, **con onore a carico dell'aggiudicatario**, delle spese per la predisposizione della proposta presentata nei limiti di cui al comma 9 dell'articolo 153 del Codice dei contratti pubblici.

I documenti posti a base di gara sono il **bando di gara**, il presente **disciplinare**, il **progetto preliminare**, la **bozza di convenzione** ed il **piano economico finanziario asseverato**.

Dal piano economico finanziario asseverato si evince che il concessionario provvederà alla realizzazione e gestione dell'impianto, recuperando l'investimento attraverso la corresponsione da parte del Comune di Novara di Sicilia di un canone annuo pari ad € **88.000,00** con le modalità previste nel piano economico finanziario asseverato e nella convenzione.

Il corrispettivo annuale per la concessione dell'Intervento sarà comunque indicato dal concorrente sulla base delle proprie valutazioni tecnico-economiche, costituendo elemento di valutazione dell'offerta.

Il concessionario dovrà svolgere, a propria cura e spese, senza alcun onere finanziario a carico dell'Ente, a fronte del canone sopra definito, le attività oggetto della concessione.

Non sono ammesse offerte che comportino ulteriori costi a carico dell'Amministrazione aggiudicatrice.

L'equilibrio dell'investimento deve risultare da un piano economico finanziario asseverato da un istituto di credito ovvero da una della società di cui all'articolo 153, comma 9, del d.lgs 163 del 2006.

Si evidenzia infatti che, ai sensi del citato Codice dei contratti pubblici, l'offerta dovrà contenere una bozza di convenzione, il piano economico-finanziario asseverato, nonché le migliori al progetto preliminare, nei limiti di quanto prescritto dal presente disciplinare di gara.

L'intervento appartiene alla seguente categoria generale di cui all'art. 61 del D.P.R. 207/2010:

Categoria prevalente: OG 10 – Classifica III - € 609.797,80 – subappaltabile nei limiti massimi del 30% (art.118 del Codice);

Per l'esecuzione dei lavori è comunque richiesto – a pena di esclusione - il possesso dell'abilitazione, ai sensi dell'art.3 comma 1 del D.M. 37/2008, all'attività di cui all'art.1 comma 2 lettera a e b del D.M. citato, e la Certificazione di Qualità ISO 9001 con la dicitura "Manutenzione e Gestione di Impianti di Pubblica Illuminazione".

Ai sensi dell'articolo 146, comma 1, lett.b) del d.lgs n. 163 del 2006, il concorrente deve indicare in sede di offerta la percentuale, **ove sussista**, del valore globale dei lavori oggetto della concessione, che si intendono appaltare a terzi .

Ad ogni modo, **il concessionario non ha l'obbligo di affidare appalti a terzi.**

Si evidenzia altresì che, dal piano economico finanziario asseverato, già presentato dal soggetto Proponente, si evince che sussiste la possibilità di conseguire **l'equilibrio economico finanziario della concessione** sulla base di:

- **60** (sessanta) giorni naturali e consecutivi per la progettazione definitiva;
- **30** (trenta) giorni naturali e consecutivi per la progettazione esecutiva;
- **12** (dodici) mesi naturali e consecutivi per l'ultimazione di tutti i lavori compresi nella concessione;
- una durata massima della concessione pari a **20** (venti) anni, compreso il periodo di progettazione; e costruzione del nuovo impianto di pubblica illuminazione.

2. Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla gara:

- a) gli **operatori economici** con idoneità individuale di cui alle lettere “a” (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), “b” (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane) e “c” (consorzi stabili) **dell'articolo 34, comma 1** del Codice dei contratti pubblici;
- b) gli **operatori economici** con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere “d” (raggruppamenti temporanei di concorrenti), “e” (consorzi ordinari di concorrenti) ed “f” (gruppo europeo di interesse economico) **dell'art. 34, comma 1**, del Codice dei contratti pubblici oppure le imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del Codice dei contratti pubblici;
- c) gli operatori economici con sede in altri stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'articolo 47 del Codice dei contratti pubblici, all'articolo 62 del Regolamento nonché a quelle contenute nel presente disciplinare di gara.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui all'articolo 37 del Codice dei contratti pubblici nonché quelle dell'articolo 95.

3. Condizioni di partecipazione

Non è ammessa la partecipazione alla gara dei concorrenti per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'articolo 38, lett. a), b), c), d), e), f), g), h); i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater) del Codice dei contratti pubblici.

Non è altresì ammessa la partecipazione alla gara dei concorrenti per i quali siano in atto piani individuali di emersione di cui all'articolo 1 bis, comma 14, della legge n. 383/2001 e per i quali sia stata documentata l'inosservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente secondo quanto previsto dall'articolo 1 comma 5 della legge 327/2000.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che vi partecipano contemporaneamente come autonomo concorrente e come consorziato indicato ai sensi dell'articolo **37, comma 7** del Codice dei contratti pubblici, dal consorzio di cui all'articolo **34, comma 1, lett. b)** del Codice dei contratti pubblici.

Saranno, altresì esclusi dalla gara i concorrenti che vi partecipano contemporaneamente come autonomo concorrente e come consorziato indicato ai sensi dell'articolo **36, comma 5** del Codice dei contratti pubblici, dal consorzio di cui all'articolo **34, comma 1, lett. c)** del Codice dei contratti pubblici.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti che, qualora intendano eseguire le prestazioni di progettazione ed esecuzione dei lavori e di gestione dei servizi con la propria organizzazione di impresa, ma non sono in possesso dei prescritti requisiti di progettazione tramite il proprio staff di progettazione, indichino o associno progettisti per i quali sussistono le cause di esclusione di cui agli art. 90 comma 8 e 38, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater) del Codice dei contratti pubblici nonché le cause di esclusione e di cui agli articoli 253, 254 e 255 del Regolamento.

4. Prescrizioni contrattuali ed informazioni complementari

Il concorrente che partecipa alla gara prende atto ed accetta:

- a) che la durata della concessione, determinata in sede di gara, decorre **dalla stipula del contratto**;
- b) che il Concessionario **non** ha l'obbligo di affidare appalti a terzi; ragion per cui l'Amministrazione Appaltante non ritiene di esercitare quanto prescritto dell'art.146 del Codice, salvo, evidentemente quanto prescritto dall'art. 118 del Codice dei contratti pubblici in materia di subappalto. Al concessionario è invece fatto assoluto divieto di sub-concedere a terzi, tutto o in parte, con o senza corrispettivo, quanto forma oggetto della fase gestionale, salvo specifica e formale autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, a pena dell'immediata risoluzione del contratto e dell'incameramento della cauzione. In ogni caso di infrazione delle norme contrattuali commesse dal subappaltatore occulto, unico responsabile verso l'ente e verso terzi, s'intenderà la concessionaria.
- c) che il Concessionario **ha la facoltà**, dopo l'aggiudicazione, di costituire una società di progetto in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile, con un capitale minimo versato non inferiore ad 1/5 dell'investimento.
- d) che, ai fini delle formulazione dell'offerta, è **obbligatoria** la dichiarazione di presa visione della documentazione di gara e dei luoghi interessati dall'intervento di progetto, con preciso riferimento alla data del sopralluogo effettuato dalla Ditta concorrente.

- e) che il bando e il presente disciplinare sono visibili sul seguente sito internet del Comune Novara di Sicilia, all'indirizzo <http://www.comune.novaradisicilia.me.it>;
- g) che il progetto preliminare dell'intervento è visionabile presso l'ufficio tecnico di questo Ente nei giorni di ricevimento del pubblico (Martedì e Venerdì, dalle Ore 9,30 alle Ore 12,30 e Giovedì dalle 16,30 alle Ore 17,30);
- h) che i soggetti che intendano concorrere all'appalto possono ottenere chiarimenti in ordine alla procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al Responsabile del procedimento esclusivamente e mezzo PEC, entro e non oltre il 26/03/2015. A tali quesiti si provvederà a dare risposta scritta, sempre a mezzo PEC, entro **cinque giorni** lavorativi, nonché a pubblicare la risposta sul sito <http://www.comune.novaradisicilia.me.it/>. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine sopra indicato;
- k) che l'offerta è valida per **centottanta giorni** dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta;
- l) che il concorrente **ha l'obbligo** di rinnovare la validità dell'offerta nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- m) che si applicano le disposizioni previste dall'articolo 40, comma 7, del Codice dei contratti pubblici;
- n) che le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o, se redatti in altra lingua, corredati di traduzione giurata;
- i) che la stipula della convenzione è in tutti i casi subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia;
- j) che la convenzione conterrà esplicita clausola diretta a prevedere la risoluzione della concessione in caso di mancata sottoscrizione del contratto di finanziamento da parte degli (**eventuali**) enti finanziatori entro **sei mesi** dalla data di aggiudicazione, senza diritto alcuno in capo al concessionario in relazione al rimborso delle spese, anche di progettazione dallo stesso sostenute;
- k) che i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs 196 del 2003, esclusivamente nell'ambito della gara cui si riferisce il disciplinare di gara;

5. Cauzioni e garanzie richieste

Fatto salvo quanto previsto successivamente nel caso di obbligo del possesso della certificazione di qualità o comunque di possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale, l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da cauzione provvisoria costituita, a scelta del contraente, nella misura di euro **12.200,00** pari al 2% del valore dell'opera, nei modi previsti dall'articolo 75 del Codice dei Contratti Pubblici, ovvero:

- a) in contanti o in titoli di debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore del Concedente, il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, o fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.lgs. n.385/1993, che svolgono, in via esclusiva o prevalente, attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte.

La presentazione della **cauzione provvisoria** in ogni forma di cui alle precedenti lettere "a", "b" dovrà essere corredata, ai sensi dell'articolo 75, comma 8, del Codice dei contratti pubblici, da una dichiarazione di un istituto bancario o di una assicurazione o di un intermediario finanziario come descritto al precedente punto "b", contenente l'impegno verso il concorrente, qualora risultasse aggiudicatario, a rilasciare garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore del Concedente, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

La garanzia deve avere **validità per almeno 180 (centottanta) giorni dal termine previsto nel bando** per la scadenza dell'offerta. L'offerta deve essere corredata, altresì, **dall'impegno del garante a rinnovare**, su richiesta del Concedente, la garanzia per **ulteriori 180 (centottanta) giorni**, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria mediante fideiussione bancaria o assicurativa questa, a pena d'esclusione dalla gara, dovrà:

a) se portata da assicurazioni temporanee di imprese o consorzi ordinari o GEIE di cui all'articolo 34, comma 1, del Codice dei Contratti Pubblici già costituiti, essere unica ed emessa a nome dell'impresa capogruppo e, ai sensi dell'articolo 128 del Regolamento, recare, in caso di raggruppamenti, consorzi o GEIE di tipo orizzontale, la dicitura *“la garanzia è presentata su mandato irrevocabile dalla mandataria, in nome e per conto di tutti i concorrenti, con responsabilità solidale”*;

b) **prevedere espressamente:**

1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice Civile, volendo ed intendendo il fideiussore restare obbligato in solido con il debitore;

2. la rinuncia ad avvalersi dell'articolo 1957 del Codice Civile;

3. l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta a mezzo lettera raccomandata del Concedente, alla quale, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione da parte del fideiussore, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal debitore o da altri soggetti interessati ed anche nel caso che il debitore sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.

Qualora il concedente o, nel caso di associazioni temporanee di operatori economici o consorzi ordinari o GEIE di cui all'articolo 34, comma 1, del Codice dei contratti pubblici, tutti gli associati o consorziati, siano in possesso o debbano essere in possesso della **certificazione del sistema di qualità aziendale**, la cauzione provvisoria, ai sensi dell'articolo 75, comma 7, del Codice dei contratti pubblici, resta stabilita in misura pari ad almeno euro **6.100,00**.

La presentazione di cauzioni provvisorie inferiori o prive delle caratteristiche richieste costituirà formale **causa di esclusione** dalla gara, considerato che la commissione giudicatrice deputata all'espletamento della gara non ha alcuna discrezionalità in merito alla valutazione dell'apprezzabilità dell'eventuale difformità.

Ai sensi dell'articolo 75, comma 6, del Codice dei contratti pubblici la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'articolo 75, comma 9, del Codice dei contratti pubblici, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Ai sensi dell'articolo 153, comma 13, primo periodo del D.Lgs. n. 162/2006, richiamato dall'art. 153, comma 19 del D.Lgs. n. 163/2006, l'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata da **un'ulteriore cauzione**, fissata in misura pari al **2,5 % del valore dell'investimento (€ 20.500,00)** a garanzia del rimborso delle spese sostenute per la predisposizione delle offerte comprensivo dei diritti sulle opere dell'ingegno. Tale ulteriore cauzione potrà essere costituita a scelta dell'offerente sotto forma di:

- fideiussione bancaria, rilasciata da aziende di credito autorizzate a norma di legge;
- polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazioni autorizzate a norma di legge all'esercizio del ramo cauzioni;
- fideiussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione economica. L'autorizzazione deve essere presentata in copia unitamente alla polizza.

La cauzione deve:

- avere validità per almeno **180 (centottanta) giorni** dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta. In analogia a quanto indicato per la cauzione provvisoria di cui all'art. 75, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., la garanzia dovrà contenere altresì l'**impegno** del garante **a rinnovare** la garanzia per **ulteriori 60 giorni**, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, nel caso in cui, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Si intende qui richiamato quanto già specificato per la cauzione provvisoria in caso di partecipazione quale raggruppamento temporaneo.

La cauzione, per tutti i concorrenti ad esclusione dell'aggiudicatario e del promotore, verrà svincolata all'atto dell'aggiudicazione definitiva.

Si precisa e dispone che all'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare:

a) la **cauzione definitiva** nella misura e nei modi previsti dall'articolo 113 del Codice dei contratti pubblici e dall'articolo 123 del Regolamento; la misura della cauzione definitiva – qualora il concorrente o, nel caso di associazioni temporanee di imprese o consorzi ordinari o GEIE di cui

all'articolo 34 comma 1, del Codice dei contratti pubblici, tutti gli associato o consorziati, siano in possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale – è ridotta, ai sensi dell'ultimo periodo dell'articolo 113 comma 1, del Codice dei contratti pubblici, nella misura del 50 %; in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa si osservano le condizioni e modalità già descritte per la cauzione provvisoria;

b) la polizza di cui all'articolo 129, comma 1, del Codice dei contratti pubblici e all'articolo 125, comma 1, del Regolamento (DPR 207/10), per una somma assicurata:

- pari all'importo contrattuale per i danni eventualmente subiti dal Comune di Novara di Sicilia a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori;

- pari al 5% della somma assicurata per le opere a copertura della responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori;

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Tale polizza dovrà essere presentata all'atto della stipula contrattuale.

c) ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 269 del D.P.R. n. 207/2010, **la polizza di responsabilità civile e professionale del progettista.**

d) ai sensi dell'art. 153, comma 13, ultimo periodo del D.Lgs. n. 163/2006, come richiamato dall'art. 153, comma 19 del D.Lgs. n. 163/2006, dalla data di inizio dell'esercizio del servizio, da parte del concessionario è dovuta una **cauzione a garanzia delle penali** relative al mancato od inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla **gestione dell'opera**, da prestarsi nella misura del **10 %** del costo annuo operativo di esercizio e con le modalità di cui all'art. 113; la mancata presentazione di tale cauzione costituisce **grave inadempimento contrattuale.**

6. Pagamento a favore dell'Autorità per Vigilanza sui Contratti pubblici

I concorrenti devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'AVCP, oggi

ANAC, per un importo pari a **70 euro.**

7) REQUISITI SOGGETTIVI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA:

I concorrenti per partecipare alla gara devono essere in possesso, oltre che dei requisiti generali, dei seguenti requisiti speciali:

A) Requisiti di idoneità professionale:

Iscrizione alla C.C.I.A.A. della Provincia presso cui il soggetto ha sede per attività da almeno un anno avendo specificatamente nelle attività esercitate la seguente dicitura: Costruzione, gestione e manutenzione di impianti di pubblica illuminazione;

Nel caso di cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, iscrizione per la suddetta attività in uno dei registri professionali o commerciali di cui agli All. XI, A,B,C del D.Lgs. 163/2006 e s. m. i., da attestarsi mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito.

Nel caso di fornitore appartenente a Stato membro che non figura nel suddetto allegato si applica l'art. 39, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

B) Requisiti di capacità economica-finanziaria:

b1) fatturato generale scaturito dalla media della somma della cifra d'affari totale negli ultimi tre esercizi sociali approvati antecedentemente alla data di pubblicazione del bando di gara non inferiore €. 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00);

b2) capitale sociale sottoscritto e versato non inferiore a €. 100.000,00 (centomila);

b3) Avere un costo medio del personale dipendente complessivo scaturito dagli ultimi tre esercizi sociali approvati antecedentemente alla data di pubblicazione del bando di gara non inferiore ad Euro 150.000,00 ;

C) Requisiti di capacità tecnico-organizzativa:

c1) svolgimento nei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di servizi di manutenzione ordinaria d'impianti di pubblica illuminazione (assunti direttamente o in subappalto) su un totale cumulativo minimo di n. 10.000 punti luce (autocertificabili soggetti a verifica dall'Ente Appaltante) ;



c2) Essere affidatario nei tre anni antecedenti la pubblicazione del bando di almeno due servizi di manutenzione e gestione di impianti di pubblica illuminazione per un'Amministrazione Pubblica con un minimo di n. 2.000 punti luce;

c3) Avere eseguito almeno una fornitura nell'ambito di un servizio paritetico al presente bando nei tre anni antecedenti la pubblicazione del bando di apparecchiature a LED stradali in un numero minimo di 2.000 (il presente requisito può scaturire dall'accorpamento di più servizi) ;

c4) avere svolto e/o di essere risultato affidatario nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di almeno una commessa con Ente Pubblico per la fornitura di energia elettrica (nell'attestazione dell'Ente dovrà evincersi che la fornitura di energia elettrica riguarda esclusivamente impianti di pubblica illuminazione);

c5) possesso di almeno n° 1 autocestello e almeno n. 1 autocarro con gru certificati ed in regola con tutti gli enti preposti al controllo della loro funzionalità, potrà essere presentato a comprova del requisito copia dei libretti o atti di proprietà in copia autocertificata dal concorrente;

c6) avere alle proprie dipendenze un numero minimo di 10 (dieci) unità lavorative;

c7) Essere accreditati E.S.CO (Energy Service Company) ed avere una certificazione conforme alla norma CEI UNI 11352 rilasciata da Ente di valutazione accreditato;

c8) Aver maturato, nel periodo precedente l'avviso, in via diretta almeno 1.000 titoli di efficienza energetica (certificati bianchi), accreditati per la realizzazione di progetti di efficienza energetica dell'illuminazione pubblica, ed essere presente nell'elenco degli operatori ammessi al mercato dei Titoli di Efficienza Energetica del G.M.E.;

c9) Certificazione SOA per categorie di opere e classifiche adeguate ai lavori da appaltare, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione per l'esecuzione che per la progettazione; (nel caso in cui il concorrente sia in possesso della qualificazione SOA per la sola esecuzione, deve indicare o associare, per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo, uno dei soggetti indicati al comma 1, lett. d), e), f), f-bis), g) ed h) dell'art. 90 del D.Lgs. 163/2006. In questo caso il concorrente dovrà produrre la documentazione probante il possesso da parte del soggetto incaricato della progettazione dei requisiti previsti per legge così come specificati e dettagliati nel presente Disciplinare);

c10) di aver realizzato, nell'ultimo triennio precedente all'avviso, progetti di efficienza energetica su Impianti di pubblica Illuminazione anche in modo cumulativo ripartito su più interventi per almeno n 2.000 punti luce dei quali almeno uno su un Comune di minimo 1000 punti luce ;

c11) possesso dell'abilitazione di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 37 del 22/11/2008 lett. A);

c12) possesso di accreditamento emesso da organismo conforme alla norma europea UNI EN ISO 9001 avente la dicitura "Manutenzione e Gestione di Impianti di Pubblica Illuminazione e Installazione di Impianti elettrici;

c13) Di essere in possesso della Certificazione ISO 14001:2004 (Ambientale);

c14) Di essere in possesso della Certificazione ISO OHSAS 18001:2007 (sicurezza del personale) ;

I requisiti di idoneità professionale di cui alla precedente lett. A) –così come i requisiti di carattere generale- devono essere posseduti, a pena di esclusione, da tutte le imprese, a qualsiasi titolo partecipanti alla gara.

I requisiti di capacità economico finanziaria di cui alla lettera B) **devono essere posseduti, nel caso di concorrenti costituiti ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., nella misura di cui all'art.92 del D.P.R. 207/2010.**

Con riguardo ai **requisiti di capacità tecnico-organizzativa di cui alla lettera C)**, nel caso di concorrenti costituiti ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., gli stessi devono essere posseduti, a pena di esclusione, nel seguente modo:

i requisiti di cui ai punti c1), c2), c3), c4), c5), potranno essere posseduti (purché nei limiti e con le caratteristiche perentorie indicate negli stessi punti) dalle imprese raggruppate complessivamente considerate, i requisiti di cui ai punti c6), c7), c9) e c10) dovranno essere posseduti da ciascuna delle imprese raggruppate singolarmente considerate, mentre il requisito di cui al punto c8) dovrà essere posseduto dalle singole imprese raggruppate nella misura di cui all'art. 92 del D.P.R. 207/2010.

Il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e organizzativa è provata mediante dichiarazione/i sostitutiva/e, resa/e ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., oppure mediante copia conforme all'originale del documento attestante il possesso del requisito.

D) Requisiti per la progettazione:

Il soggetto che viene designato quale potenziale incaricato della progettazione definitiva ed esecutiva –sia che faccia parte dello staff tecnico dell'Impresa concorrente in possesso dell'attestazione SOA per l'esecuzione e per la progettazione, sia che venga associato o indicato- dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere iscritto all'Albo professionale degli architetti o degli ingegneri;
- b) possedere i requisiti per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- c) non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38 del decreto legislativo n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dall'art. 253 del D.P.R. 207/2010.
- d) non essere stato indicato come progettista da altra impresa concorrente alla medesima gara;
- e) l'inesistenza di forme di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. con altri concorrenti partecipanti alla gara;
- f) nel caso di società d'ingegneria o di società di progettisti: essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 254 e all'art. 255 del D.P.R. 207/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- g) avere svolto nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del Bando progettazioni di livello esecutivo relative ad interventi appartenenti alla categoria impianti, destinazione funzionale: Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, ecc... ID Impianti: IA.03 (ex Classe III della Tariffa professionale Legge 143/1949) per un importo almeno pari all'importo presunto delle opere da realizzare, ovvero ad €. **609.797,80**, secondo le risultanze del progetto preliminare posto a base di gara, indicando: 1) gli importi dei lavori; 2) il Committente; 3) il soggetto che ha svolto il servizio; 4) la data di inizio e fine espletamento del servizio; 5) la natura delle prestazioni effettuate. I servizi valutabili sono quelli iniziati ed ultimati nell'ultimo decennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Nel caso in cui vengano indicati o associati più progettisti, uno di questi deve possedere il riferito requisito tecnico in misura non inferiore al 40% dell'importo complessivo.
- h) Nel caso in cui vengano indicati o associati più progettisti, uno di questi deve possedere il riferito requisito tecnico in misura non inferiore al 40% dell'importo complessivo.
- i) Il progettista deve essere abilitato al coordinamento per la sicurezza ex art. 98, d.lgs. n. 81/2008;

Si avverte che –ai sensi e per gli effetti dell'art. 253, comma 5, del D.P.R. 207/2010- nel caso di raggruppamenti temporanei di professionisti di cui all'art. 90, comma 1, lett. g), del D.Lgs. 163/2006 è necessario che venga indicato quale progettista almeno un professionista laureato, abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro di residenza.

E) AVVALIMENTO:

Il concorrente, ai sensi e secondo le modalità indicate nell'art. 49 del D. Lgs. 163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, ovvero di attestazione SOA, avvalendosi dei requisiti di altro soggetto alle condizioni di cui allo stesso articolo. Il concorrente, attesa la complessità e l'importo dell'intervento, può avvalersi-nel rispetto di quanto previsto nel comma 6 dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006-di più imprese ausiliarie. E' Fatto divieto l'utilizzo dell'Avvallimento per attività relative a "compiti essenziali (critical tacks)" nello specifico in riferimento ai punti c7-c8-c12-c13-c14 è obbligatoria la qualifica del Concorrente come E.S.CO e tutti i requisiti attinenti il controllo dei processi e servizi svolti nell'ambito delle Certificazioni ISO ed UNI CE.

8. Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà a favore delle offerta economicamente più vantaggiosa determinata da una commissione giudicatrice, nominata dal Concedente ai sensi del Codice dei contratti pubblici così come approvato nella Regione siciliana, sulla base dei criteri di valutazione e relativi pesi indicati nel presente disciplinare di gara, a mezzo del metodo aggregativo compensatore di cui all'allegato G del Regolamento, nonché secondo le specificazioni contenute nel presente disciplinare di gara.



Si precisa e si stabilisce che la determinazione dei coefficienti variabili tra zero ed uno necessari per applicare il metodo sarà effettuata:

- 1) per quanto concerne i criteri di valutazione aventi natura qualitativa mediante il metodo indicato al punto 4 dell'allegato G del D.P.R. 207/2010, media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.
- 2) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante, e coefficiente pari a zero, attribuito ai valori degli elementi offerti pari a quelli posti a base di gara.

ELEMENTI DI NATURA QUALITATIVA MAX 80 PUNTI

ELEMENTI DI NATURA QUANTITATIVA MAX 20 PUNTI

Più dettagliatamente, per quanto concerne **l'offerta tecnica**:

Criteri	Descrizione	Punti
A	Modalità e soluzioni innovative per la gestione dell'impianto di pubblica illuminazione.	15
B	Squadra tipo e mezzi che il Concessionario s'impegna ad impiegare per la gestione dell'impianto della pubblica illuminazione.	15
C	Modalità per il contenimento delle interferenze con le matrici ambientali ed antropiche in fase di realizzazione delle opere (sicurezza).	15
D	Sistemi che saranno realizzati per consentire il controllo dell'Amministrazione aggiudicatrice in fase di gestione delle opere.	5
E	Accuratezza del rilievo dello stato di fatto della rete di pubblica illuminazione esistente.	5
F	Caratteristiche tecniche, prestazionali ed estetiche delle apparecchiature che saranno impiegate per l'efficientamento della rete di pubblica illuminazione,	5
G	Ulteriori opere, apprestamenti, sistemi, accorgimenti e simili, migliorativi del progetto preliminare.	15
H	Qualità e completezza dello schema di convenzione	5

E per quanto concerne **l'offerta economica**:

I	Diminuzione del canone annuo da corrispondere da parte dell'Amministrazione Aggiudicatrice in conto gestione per l'impianto di pubblica illuminazione, espressa in percentuale.	10
L	Durata del periodo concessorio	10

9. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

Il plico contenente l'offerta e le documentazioni, a pena di esclusione della gara, deve essere idoneamente sigillato, controfirmato su tutti i lembi di chiusura, e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore **12,00** del .../.../....., esclusivamente all'indirizzo indicato nel bando di gara. È facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico, tutti giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 presso l'ufficio protocollo generale del Comune di Novara di Sicilia sito in Piazza Girolamo Sofia n.2 - 98058 Novara Di Sicilia (ME);

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente, all'indirizzo dello stesso ed al Codice fiscale del concorrente, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora della scadenza della presentazione dell'offerta.

Si precisa che nel caso di concorrenti con **idoneità plurisoggettiva** vanno riportati sul plico i **nominativi**, gli **indirizzi** ed i **codici fiscali** dei partecipanti ai detti soggetti sia che siano già costituiti sia che siano da costituirsi.

Il plico deve contenere al suo interno **tre buste**, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

"A – documentazione amministrativa";

"B- offerta tecnica";

"C- offerta economico- temporale".

9.1. Nella busta A, devono essere contenuti a pena di esclusione dalla gara, **salva l'applicazione dell'art.46 del codice dei contratti**, i seguenti documenti:

I. domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentate del concorrente;

II. dichiarazione attestante il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti al capo 7 del presente disciplinare di gara;

(nel caso di concorrente che intenda eseguire i lavori con la propria organizzazione di impresa)

III. attestazione di qualificazione, in corso di validità, in originale *(o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso)* o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, consorziate o da consorziarsi, più attestazioni *(o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentati ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi)*, rilasciata/e, ai sensi dell'articolo 40 del Codice dei contratti pubblici da società di attestazione (SOA) di cui al DPR 207/2010 regolarmente autorizzata, che documenti la qualificazione in categorie e classifiche adeguate, nonché il possesso del sistema di qualità aziendale.

(nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea che intende eseguire i lavori con la propria organizzazione d'impresa, ma che non possiede l'attestazione di qualificazione)

IV. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, oppure documentazione idonea equivalente resa secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dal Regolamento per il rilascio dell'attestazione di qualificazione necessaria per l'esecuzione dei lavori, accertati, ai sensi dell'articolo 62, comma 1 del suddetto Regolamento in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

V. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

a) attesta indicandole specificamente di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38, comma 1, lettere a, b, c, d, e, f, g, h, i, l, m, m-bis, m-ter, m-quater del Codice dei contratti pubblici e precisamente:

1) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

oppure

di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, ma di poter essere ammessa alla gara in quanto è nelle condizioni previste dall'art. 186-bis del R.D. 267/1942 che, a richiesta, può documentare.

2) che non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 *(ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011)* o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 *(ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011)*;

3) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

- 4) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- 5) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- 6) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- 7) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- 8) che al casellario informatico delle imprese istituito presso l'Osservatorio, non è stata inserita, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, nessuna informazione in ordine a false dichiarazioni rese dall'impresa in merito a requisiti e a condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;
- 9) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- 10) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81;
- 11) che nei propri confronti non è stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;
- 12) che nel casellario informatico istituito presso l'Osservatorio non risulta a proprio carico, alcuna comunicazione effettuata da un Procuratore della Repubblica, in applicazione delle disposizioni di cui alla lettera *m-ter* dell'art. 38 comma 1 del d.lgs 163 del 2006 in merito a omesse denunce di essere stato vittima dei reati previsti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del d.l. 15.01.1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 13.07.1991, n. 203;
- b)** attesta che nei propri confronti negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge n. 1423/1956 irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- c)** attesta, in applicazione della lettera *m-quater*, di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile con altri operatori economici;
- oppure*
- attesta, in applicazione della lettera *m-quater*, di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile indicando specificatamente l'operatore o gli operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- oppure*
- attesta, in applicazione della lettera *m-quater* di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile (specificare l'operatore economico o gli operatori economici) e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- d)** attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'intervento e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione e accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare, nelle risposte ai quesiti e nel progetto posto a base di gara;
- f)** attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- g)** attesta di aver accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- h)** indica il domicilio fiscale, il Codice Fiscale, la partita IVA, il numero di telefono, il numero di fax, la PEC, il Codice Attività;

- i) indicate le posizioni INPS, INAIL, CASSA EDILE;
- j) attesta la propria condizione di non assoggettabilità, o il rispetto della normativa sulle assunzioni obbligatorie di cui alla legge n.68 del 1999.
- k) attesta di essere informato che, ai sensi del d.lgs 196 del 2003, i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- VI. documento attestante il versamento in contanti o in titoli della cauzione provvisoria o fideiussione bancaria, oppure polizza assicurativa, oppure polizza relativa alla cauzione provvisoria valida almeno per 180 giorni;
- VII. attestazione di pagamento a favore dell'ANAC, ex AVCP;
(nel caso di consorzi cooperativi e artigiani)
- VIII. dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma *(in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati)*
oppure
(nel caso di consorzi stabili)
- IX. dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma *(in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati)*
oppure
(nel caso di raggruppamenti temporanei già costituiti)
- X. mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
oppure
(nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti)
- XI. atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica;
oppure
(nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito)
- XII. dichiarazioni, rese da ogni concorrente, attestanti:
- a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
 - c) la quota di partecipazione al raggruppamento, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascun concorrente;
- XIII. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente specifichi il/i nominativi e le rispettive qualifiche professionali dei professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, che costituiranno la struttura operativa del gruppo di progettazione - facente parte della struttura tecnica del concorrente o facente parte di strutture esterne al concorrente in possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e capacità tecnico organizzativa prescritta - costituito secondo le professionalità previste nel capo 7 del presente disciplinare di gara, in particolare:
- 1) il nominativo delle persone fisiche laureate in ingegneria che espletteranno le prestazioni specialistiche;
 - 2) il nominativo della persona fisica laureata in ingegneria che sarà incaricata del **coordinamento** di tutte le attività di progettazione.
 - 3) il nominativo della persona fisica in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98 del d.lgs. n. 81/2008, che espletterà l'incarico di **coordinatore per la sicurezza** in fase di progettazione;
- XIV. dichiarazione del progettista o dei progettisti *(soggetti facenti parte della struttura di progettazione del concorrente oppure il soggetto indicato o associato dal concorrente)* che attesti di

non essere in nessuna delle condizioni preclusive (condizioni di partecipazione) del presente disciplinare di gara e di essere in possesso dei requisiti di "capacità economica e finanziaria e capacità tecnico organizzativa" stabiliti nel presente disciplinare di gara;

XV. tabella, debitamente sottoscritta con allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i (*soggetti facenti parte della struttura di progettazione del concorrente oppure il soggetto indicato o associato dal concorrente*) nel quale – per ognuno dei servizi di ingegneria e di architettura di progettazione relativi ad opere rientranti nelle classi e categorie richieste dal presente disciplinare, svolti negli ultimi 10 anni anteriori alla data di pubblicazione del bando – sono indicati:

- committente - oggetto e importo dei lavori cui si riferiscono i servizi – il soggetto che ha svolto il servizio – natura delle prestazioni effettuati – data di inizio e fine del servizio;

XVI. dichiarazione sostitutiva del certificato o dei certificati, nel caso di concorrenti con identità plurisoggettiva, di iscrizione alla C.C.I.A.A. - Registro delle imprese, nel quale il concorrente dichiara:

a) iscrizione presso l'ufficio del Registro medesimo;

b) denominazione dell'impresa;

c) indicazione del titolare e/o legale rappresentante/i, del/dei Direttore/i Tecnico/i, dei Sindaci e, in caso di società di persone l'indicazione degli eventuali soci dell'impresa;

d) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o cessazione d'attività;

e) il capitale sociale.

Le dichiarazioni potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va

allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

Le attestazioni di cui alle lettere a), b), c) e d) delle dichiarazioni sostitutive previste al numero V dell'elenco dei documenti, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Le attestazioni di cui alla lettera a), numero 2 e numero 3 e numero 12 ed alla lettera b) della dichiarazione sostitutiva prevista al numero V dell'elenco dei documenti, devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti indicati nell'articolo 38, comma 1, lett. b) del Codice dei contratti pubblici (*per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico*); l'attestazione di cui alla lettera a) numero 3 della dichiarazione sostitutiva prevista al numero V dell'elenco dei documenti deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti indicati nell'articolo 38 comma 1 lettera c) del Codice dei contratti pubblici cessati nella carica nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (*per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico*).

Qualora qualcuno dei soggetti indicati nell'articolo 38 comma 1 lett. c) del Codice dei Contratti pubblici (*per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico*) cessato nella carica nell'ultimo anno antecedente la data del bando di gara non sia in condizione di rendere la richiesta attestazione, il concorrente, fatta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del Codice Penale e l'art. 445 comma 2 del Codice di Procedura Penale, deve dimostrare di avere adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

Per le imprese concorrenti stabilite in Stati diversi da quello Italiano si applica quanto disposto dall'art. 47

del Codice dei contratti Pubblici.

Si precisa e si specifica:

a) che nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta **da tutti i soggetti** che costituiranno la predetta associazione o consorzio. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia fotostatica di un documento di identità del/dei

sottoscrittore/i. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata, a pena di esclusione, copia conforme all'originale della relativa procura. **Nella domanda deve essere specificato se si intende o non si intende eseguire l'intervento con la propria organizzazione d'impresa.**

b) che l'esclusione ed il divieto di cui alla dichiarazione sostitutiva prevista alla lettera a) numero 2 del punto V dell'elenco dei documenti operano se la pendenza riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

c) che il concorrente nella dichiarazione di cui alla lettera a) del numero 3 del punto V dell'elenco dei documenti, qualora abbia subito condanne penali, fatto salvo nel caso si riferiscano a reati depenalizzati ovvero quando si intervenuta la riabilitazione ovvero quando si riferiscano a reati dichiarati estinti dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima, deve indicarle **tutte**, comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione;

d) che l'esclusione o il divieto di cui alla dichiarazione sostitutiva prevista alla lettera a) numero 3 del punto V dell'elenco dei documenti operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico, o del socio unico, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

e) che l'esclusione e il divieto di cui alla precedente lettera c) operano anche se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti di soggetti cessati nella carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;

f) che in ogni caso l'esclusione e il divieto di cui alla precedente lettera c) non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

g) che l'esclusione di cui al numero 4 della lettera a) del punto V dell'elenco dei documenti ha la durata di un anno dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

h) che le violazioni gravi di cui al numero 7 della lettera a) del punto V dell'elenco dei documenti si intendono quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48bis, commi 1 e 2bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973 n. 602;

i) che le violazioni gravi di cui al numero 9 della lettera a) del punto V dell'elenco dei documenti si intendono quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2 del d.l. 25 settembre 2002, n. 210, convertito con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002, n. 266.

j) che i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, del Codice dei Contratti Pubblici devono documentare, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici, il possesso degli stessi requisiti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva;

k) che le attestazioni di cui alla lettera a) numero 2 e numero 12 ed alla lettera b) della dichiarazione sostitutiva prevista al punto V dell'elenco dei documenti devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti indicati nell'articolo 38, comma 1 lettera b) del Codice dei Contratti Pubblici (*per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico*)

l) che l'attestazione di cui alla lettera a) numero 3 della dichiarazione sostitutiva prevista al punto V dell'elenco dei documenti deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti indicati nell'articolo 38, comma 1, lett. c) del Codice dei contratti pubblici cessati nella carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (*per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita*

semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico);

m) che qualora qualcuno dei soggetti indicati nell'articolo 38 comma 1 lett. c) del Codice dei Contratti pubblici (*per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico*) cessato nella carica nell'ultimo anno antecedente la data del bando di gara non sia in condizione di rendere la richiesta attestazione, il concorrente, fatta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del Codice Penale e l'art. 445 comma 2 del Codice di Procedura Penale, deve dimostrare di avere adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

9.2. Nella busta "**B-Offerta tecnica**" devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, **salva l'applicazione dell'articolo 46** del Codice dei contratti pubblici i seguenti documenti:

- A. Modalità e soluzioni innovative per la gestione dell'impianto di pubblica illuminazione;
- B. Squadra tipo e mezzi che il concessionario si impegna ad impiegare per la gestione dell'impianto di pubblica illuminazione;
- C. Modalità per il contenimento delle interferenze con le matrici ambientali ed antropiche in fase di realizzazione delle opere (sicurezza);
- D. Sistemi che saranno realizzati per consentire il controllo dell'Amministrazione aggiudicatrice in fase di gestione delle opere;
- E. Accuratezza del rilievo dello stato di fatto della rete di pubblica illuminazione esistente;
- F. Caratteristiche tecniche, prestazionali ed estetiche delle apparecchiature che saranno impiegate per l'efficientamento della rete di pubblica illuminazione;
- G. Ulteriori opere, apprestamenti, sistemi, accorgimenti e simili, migliorativi del progetto preliminare;
- H. Qualità e completezza dello schema di convenzione;

L'offerta tecnica, **a pena di esclusione**, non deve contenere riferimento ad aspetti economici e temporali, che devono essere riportati soltanto nel piano economico finanziario e nelle altre dichiarazioni di cui alla busta C.

9.3 Nella busta "**C-offerta economica**" devono essere contenuti a pena di esclusione dalla gara, **salva l'applicazione dell'art. 46 del codice dei contratti**:

1) il piano economico finanziario della concessione asseverato da uno dei soggetti di cui al comma 9, primo periodo dell'art. 153 del d.lgs 163 del 2006, che documenti i principali indicatori di redditività e bancabilità dell'investimento e contenga il quadro di tutti i costi, che l'aggiudicatario dovrà sostenere per la realizzazione dell'intervento e per la gestione dei singoli servizi oggetto della concessione.

Dal piano si devono ricavare, fra l'altro, le offerte di natura economica da inserire nella dichiarazione di cui al successivo punto 2;

2) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, o da un suo procuratore, che sulla base del documento di cui al precedente numero 1, specifichi l'offerta della:

- a) riduzione, espressa in percentuale, del canone annuo da corrispondere da parte dell'Amministrazione in conto gestione per l'impianto di pubblica illuminazione;
- b) riduzione, espressa in numero di anni, della durata del periodo concessorio rispetto a quella posta a base di gara.

Si precisa e si specifica che:

a) in caso di difformità fra i dati riportati nella dichiarazione ed i dati riportati nel piano economico finanziario valgono quelli riportati nella dichiarazione; di conseguenza, in caso di aggiudicazione, il piano economico finanziario di offerta si considera ai fini contrattuali automaticamente corretto ed adeguato ai valori espressi in dichiarazione;

b) il piano economico finanziario, ai sensi dell'art. 143, comma 7 del Codice dei contratti pubblici deve, **per ogni anno della durata della concessione**, specificare quale sia il valore dell'investimento che, al netto dei previsti ammortamenti annuali, risulta non ancora ammortizzato;

c) il piano economico finanziario deve prevedere che al termine della concessione il **valore residuo dell'investimento sia pari a zero**;

d) il **piano economico finanziario**, deve indicare tra l'altro, l'importo delle spese sostenute per la predisposizione dell'offerta, comprensivo dei diritti sulle opere dell'ingegno, di cui all'art. 2578 del cod. civ.; tale importo non può superare il **2,5 per cento del valore dell'investimento**, come desumibile dal piano economico finanziario posto a base di gara;



e) il piano economico finanziario, ai sensi dell'articolo 143, comma 7, ultimo periodo, e dell'articolo 153 comma 9 del Codice dei contratti pubblici deve, a pena di esclusione essere asseverato da uno dei soggetti di cui al comma 9, primo periodo dell'art. 153 del d.lgs 163 del 2006 e dare conto del preliminare (*eventuale*) coinvolgimento nel progetto di uno o più istituti finanziatori;

f) l'atto di asseverazione deve essere redatto con i contenuti previsti dall'articolo 96, comma 4 del Regolamento;

g) il coinvolgimento di cui alla precedente lettera e) è dimostrato dalla presentazione di una dichiarazione, allegata all'atto di asseverazione, sottoscritta dalla banca che ha rilasciato l'atto di asseverazione, oppure da altro soggetto abilitato a svolgere operazioni di finanziamento, contenente l'impegno irrevocabile a mettere a disposizione del concorrente le risorse necessarie a realizzare l'intervento sulla base del contenuto, espressamente dichiarato conosciuto, dello schema di convenzione e del Piano Economico Finanziario.

10. Procedura di aggiudicazione

10.1. La commissione giudicatrice, **in data e ora da stabilirsi dopo la sua composizione**, presso la sede del Comune, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nella busta "A" procede:

- a verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione presentata e, in caso negativo, ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;

- ad effettuare il controllo sulla qualificazione dei concorrenti ai sensi di quanto disposto nel presente disciplinare di gara e, in caso negativo ad escludere i concorrente qualora la qualificazione risultasse inadeguata;

- a verificare se sussista la partecipazione alla gara di concorrenti che, in base all'attestazione di cui alla lettera c) del punto V dell'elenco dei documenti da inserire nella busta "A", siano fra loro in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile ed, in caso positivo, ad ammetterli con riserva di verificare, dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, che la situazione di controllo non abbia influito sulla formulazione dell'offerta;

- a verificare che nella busta "b", siano presenti i documenti obbligatori e, in caso negativo, ad escludere il concorrente dalla gara.

Per ciascuna seduta, o parte di essa, sarà redatto un verbale. Ciascuna seduta potrà essere aggiornata ad una data successiva che sarà di volta in volta comunicata nel corso della seduta stessa da parte del Presidente della Commissione che stabilirà altresì le forme di pubblicità più idonee da dare all'avviso di aggiornamento della seduta.

Alle sedute della Commissione potrà assistere il legale rappresentante di ciascun concorrente che ha presentato domanda di partecipazione, ovvero persona munita di **delega** conferitagli dal suddetto legale rappresentante, corredata di fotocopia di un **documento di identificazione del delegante** e del **delegato**. L'accesso e la permanenza dei rappresentanti del concorrente nei locali ove si procederà alle operazioni di gara sono subordinati all'esibizione dell'originale del documento di identificazione.

Al fine di consentire al personale della Stazione Appaltante di procedere all'identificazione, l'incaricato del concorrente è invitato a presentarsi all'ingresso visitatori con congruo anticipo rispetto agli orari fissati per ciascuna delle sedute aperte al pubblico.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procede poi all'apertura delle buste "**B – Offerta tecnica**", al fine del solo controllo formale del corredo documentale prescritto.

10.2. Terminata la fase di accertamento anzidetta, la Commissione procederà – in seduta riservata – all'esame delle offerte tecniche e all'attribuzione del punteggio complessivo per ciascun concorrente, calcolato come somma del punteggio attribuito per ciascuno dei profili/sub profili in cui si articola l'offerta tecnica stessa.

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata con il metodo aggregativo - compensatore, di cui all'Allegato G del Regolamento, attraverso l'utilizzo della seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = l'indice di valutazione dell'offerta

N = è il numero totale dei requisiti

W_i = il peso o punteggio attribuito al requisito i-esimo

V(a)_i = il coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito i-esimo variabile tra zero e uno.

I coefficienti V(a)i sono determinati, per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa attraverso il seguente metodo:

➤ la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari; una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Si precisa che, al fine di non alterare i rapporti stabiliti nel bando di gara tra i pesi dei criteri di valutazione di natura qualitativa e quelli di natura quantitativa, se nessun concorrente ottiene, per l'intera offerta tecnica, il punteggio pari al peso complessivo dell'offerta tecnica, è effettuata la cd. riparametrazione dei punteggi assegnando il peso totale dell'offerta tecnica all'offerta che ha ottenuto il massimo punteggio quale somma dei punteggi dei singoli elementi (sub-criteri) e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente, in modo che la miglior somma dei punteggi sia riportata al valore della somma dei pesi attribuiti all'intera offerta tecnica.

In seduta pubblica, la Commissione renderà previamente noti i punteggi attribuiti alle offerte tecniche e procederà, quindi, per i concorrenti non esclusi nelle precedenti sedute, ad aprire la Busta "C".

La Commissione provvederà, quindi, ad attribuire ai concorrenti rimasti in gara i punteggi relativi all'offerta economica seguendo il metodo dell'interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante, e coefficiente pari a zero, attribuito ai valori degli elementi offerti pari a quelli posti a base di gara.

Il punteggio sarà assegnato mediante interpolazione lineare assegnando il punteggio massimo al concorrente che, rispettivamente per ogni criterio quantitativo, proporrà:

- il più basso valore del canone annuo che dovrà essere corrisposto dall'Amministrazione Appaltante in conto gestione;
- la più bassa durata del periodo concessorio.

In tal senso, si procederà a valorizzare il ribasso percentuale proposto secondo la seguente formula:

$$P_i = (R_i/R_{max}) * P_{max}$$

Dove: P_i = punteggio del concorrente; R_i = il ribasso offerto dal concorrente; R_{max} = il massimo ribasso offerto; P_{max} = e il punteggio massimo attribuibile all'elemento prezzo o all'elemento tempo di volta in volta considerato.

La Commissione altresì può richiedere, in determinate singole ed eccezionali fasi dell'esame, il consulto di **sogetti tecnici terzi** (esperti in ambiti di particolare specializzazione inerenti l'intervento o esperti in materia di procedimento, purché non ricadenti in alcuna della cause di astensione di cui all'articolo 51 del codice di procedura civile) che sono ammessi con la sola formula «a domanda risponde» senza possibilità di espressione di giudizi, commenti o altri apprezzamenti sull'oggetto della valutazione, e allontanati immediatamente dopo il consulto.

La Commissione procederà, quindi, a sommare per ciascun concorrente i punteggi attribuiti nell'offerta tecnica, nonché i punteggi assegnati con riferimento all'offerta economica e temporale, individuando un punteggio complessivo. Sulla base dei punteggi complessivi procederà, poi, alla formazione di una graduatoria finale, in ordine decrescente, dei concorrenti pervenendo all'individuazione dell'offerta con il punteggio complessivo più alto.

La Commissione, pertanto, al termine della seduta pubblica, prima di proclamare l'aggiudicazione provvisoria nei confronti del concorrente che ha riportato l'offerta con il punteggio complessivo più alto, procederà a verificare se la stessa risulti **anormalmente bassa** ai sensi di quanto previsto dall'art. 86, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006 ovvero a valutare autonomamente se, in relazione ad elementi specifici, secondo quanto previsto dall'art. 86, comma 3, del Codice, essa debba comunque essere sottoposta alla procedura di verifica della congruità ai sensi delle disposizioni vigenti.

Le verifiche di congruità saranno condotte dal Responsabile del procedimento avvalendosi, ove necessario, della stessa Commissione giudicatrice incaricata dello svolgimento delle operazioni di gara e/o degli uffici della Stazione Appaltante.

A tal fine il Responsabile del procedimento procederà a sottoporre a verifica di congruità la prima migliore offerta anormalmente bassa, avendo comunque facoltà di procedere alla verifica di anomalia contemporaneamente nei confronti delle migliori offerte non oltre la quinta.

Si precisa, inoltre, che i termini che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 88 del Codice dei contratti,

verranno assegnati ai concorrenti per la presentazione, per iscritto, delle **giustificazioni** ovvero di eventuali precisazioni, sono perentori. In caso di mancata risposta entro i termini prescritti, il Responsabile del procedimento procederà alle verifiche di congruità sulla base degli elementi agli atti di gara.

Nel caso in cui, all'esito del procedimento di verifica di congruità di cui agli artt. 86 e ss. del Codice dei contratti pubblici, **l'offerta del concorrente** che ha riportato il punteggio complessivo più alto risulti nel complesso è incongrua, si procederà a escludere l'offerta stessa dalla gara e a convocare tempestivamente una seduta pubblica nel corso della quale darà comunicazione a tutti i concorrenti dell'avvenuta esclusione; si prenderà, quindi, in considerazione l'offerta del concorrente immediatamente successivo nell'ordine di graduatoria, procedendo ai sensi dell'art.88, comma 7, del Codice fino a individuare la migliore offerta non anomala.

Il Presidente della Commissione procederà, quindi, all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto nei confronti del concorrente che ha presentato la migliore offerta risultata congrua.

La Commissione procederà alla verbalizzazione di tutte le operazioni di gara sopra descritte, ivi comprese le attività inerenti all'eventuale valutazione della congruità delle offerte, e alla trasmissione dei verbali.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni fissate nel disciplinare di gara.

-Si precisa che il Comune di Novara di Sicilia si riserva **il diritto di:**

1) Nel caso che non pervenga alcuna offerta entro il Termine ultimo per la presentazione delle domande indicato nel bando, in mancanza di concorrenti, **procedere all'aggiudicazione a favore dell'operatore economico promotore** che ha presentato il progetto preliminare di cui in oggetto (*posto quale base della presente gara*), **direttamente**, tramite determinazione del sottoscritto R.U.P., nonché Responsabile dell'Area gestione del Territorio, senza nomina della Commissione Giudicatrice di cui all'art. 84 del vigente Codice dei Contratti;

2) in caso di offerte uguali **procedere al sorteggio pubblico**, dando dapprima preferenza all'offerta che abbia ottenuto il maggior punteggio qualitativo;

3) non procedere all'aggiudicazione per sopravvenuti motivi di pubblico interesse.

11. Disposizioni finali

Tutte le controversie derivanti dal contratto saranno deferite al giudice competente della giurisdizione del Foro di Messina.

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito della gara cui si riferisce il presente disciplinare di gara.

Fanno parte integrante del presente disciplinare di gara e del successivo contratto d'appalto: il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163; il regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

La stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.

Novara di Sicilia, li 27/02/2015

Il Responsabile Unico del Procedimento

(Geom. Giuseppe Di Natale)

